

MESSE ED INTENZIONI

Domenica 7 settembre DOMENICA XXIII del Tempo Ordinario	07.30	Per la Comunità - Daminato Ivano - Balao Ido e Zuccato Maria - Partecipanti pellegrinaggio Medjugorje - Bevilacqua Nicola (amici della classe 1967) - Famiglia Guidolin - Bergamo Romeo, Domenico e Pasqua
	09.00	Barbiero Romano - Per Ringraziamento - Berto, Regina e Angela - Favaro Vittorio - Tonetto Andrea e Lina - Vian Graziano
	10.30	
	18.30	Berton Giovanni
Lunedì 08 settembre NATIVITA' B. V. MARIA	18.30	Favaro Emanuela, Innocente, Ivano e Patrizia - Favaro Emanuela (anniversario) - Per le anime del Purgatorio - Teresa Michieletto
Martedì 09 settembre	09.00	Per i sacerdoti defunti della nostra parrocchia - Maggiolo Vittorio e Rossi Enoe - Vidali Elena
	18.30	Bovo Adriano - Cagnin Emilio (anniversario) e Grespan Gianfranco
Mercoledì 10 settembre	18.30	Ringraziamento - Bevilacqua Dino, Michele e famiglia Bevilacqua - Bonotto Elisa (anniversario) e familiari - Bison Moreno, Foffano Pietro e Meggetto Gemma - Favero Pia, Marcato Narciso, Crosato Adelina e Berton Giovanni - Giuseppa Alaimo e Gennaro Cucinelli
Giovedì 11 settembre	18.30	Roccaro don Bruno e Maria Teresa - Bergamo Ernesto, Fino e Terzariol Amelia - Busolin Giuseppe e familiari - Cappelletto Vittorio, Giuseppina e suor Giannamaria - Baldasso Anna e Petenà Angelo - Michieletto Teresa
Venerdì 12 settembre	18.30	Aurelia, suor Grazia, Maria e famiglia Bosello - Pizzolato Giuseppe - Zin Santina, Guglielmo e Rosa
Sabato 13 settembre S. GIOVANNI CRISOSTOMO	18.30	50° di matrimonio di Pietro ed Alessandra - Michieletto Valentina e zio Franco - Pesce Luigia e Cagnin Guido - De Marchi Pierino e Carraro Annunziata - Campagnaro Giorgio (1° mese) - Enrico Diliberto - Chizio Annamaria - Roccaro Alda - Pavan Lanfranco (25° anniversario)
Domenica 14 settembre ESALTAZIONE della SANTA CROCE	07.30	Per la Comunità - Marconato, Berton e Bettin - Partecipanti pellegrinaggio Medjugorje - Scattolin Angelo e familiari
	09.00	Stangherlin Luigi - Pesce Vittorino - Stefano, Pietro, Ivana e Rizzato Stefania - Lucato Luigina
	10.30	50° di matrimonio (13 coppie) - Pesce Alberto, Lorenzo e Favaro Ugo - Cappelletto Enrico e Rigo Giovanna
	18.30	Pamio Annalisa e genitori - Pesce Alberto



PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE SCORZÉ

Foglietto settimanale

Anno XXXVIII

N° 36

07 SETTEMBRE 2025

DOMENICA XXIII DEL T. ORDINARIO

Ci trovi anche su www.parrocchiascorze.it e su facebook.com/parrocchia.discorze

Dal Vangelo secondo Luca

(14,25-33)

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parole dure e severe. Alcune bruciano come chiodi di una crocifissione del cuore. Se uno non mi ama più di quanto ami padre, madre, moglie, figli, fratelli, sorelle e perfino la propria vita, non può... Un elenco puntiglioso di sette oggetti d'amore che compongono la geografia del cuore, la nostra mappa della felicità. Se uno non mi ama più della propria vita... sembrano le parole di un esaltato. Ma davvero questo brano parla di sacrificare qualsiasi legame del cuore? Credo si tratti di colpi duri che spezzano la conchiglia per trovare la perla. Il punto di comparazione è attorno al verbo «amare», in una formula per me meravigliosa e creativa «amare di più». Le condizioni che Gesù pone contengono il «morso del più», il loro obiettivo non è una diminuzione ma un potenziamento, il cuore umano non è figlio di sottrazioni ma di addizioni, non è chiesto di sacrificare ma di aggiungere. Come se dicesse: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto gli affetti ti lavorino per farti uomo realizzato, donna felice, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello e vitale. Gesù si offre come incremento, accrescimento di vita. Una vita intensa, piena, profondamente amata e mai rinnegata. Chi non porta la propria croce... La croce non è da portare per amore della sofferenza. "Credimi, è così semplice quando si ama": là dove metti il tuo cuore, lì troverai anche le tue ferite. Con il suo "amare di più" Gesù non intende instaurare una competizione sentimentale o emotiva tra sé e la costellazione degli affetti del discepolo. Da una simile sfida affettiva sa bene che non uscirebbe vincitore, se non presso pochi "folli di Dio". Per comprendere nel giusto senso il verbo amare, occorre considerare il retroterra biblico, confrontarsi con il Dio geloso dell'Alleanza che chiede di essere amato con tutto il cuore e l'anima e le forze (in modo radicale come Gesù). La richiesta di amare Dio non è primariamente affettiva. Lungo tutta l'Alleanza e i Profeti significa essere fedeli, non seguire gli idoli, ascoltare, ubbidire, essere giusti nella vita. Amare "con tutto il cuore", la totalità del cuore non significa esclusività. Amerai Dio con tutto il cuore, non significa amerai solo lui. Con tutto il cuore amerai anche tua madre, tuo figlio, tuo marito, il tuo amico. Senza amori dimezzati. Ascolta Israele: non avrai altro Dio all'infuori di me, e non già: non avrai altri amori all'infuori di me. Gesù si offre come ottavo oggetto d'amore al nostro cuore plurale, come pienezza della polifonia dell'esistenza. E lo può fare perché Lui possiede la chiave dell'arte di amare fino in fondo, fino all'estremo del dono (*padre Ermes Ronchi*).

L'ANGOLO DELLA PREGHIERA. In questa settimana ...

- perché il Padre renda i nostri cuori e la nostra mente disponibile a lasciarci sconvolgere dalla sua vicinanza
- perché Gesù Cristo, che solo ha parole di vita, ci riempi della sua presenza
- perché lo Spirito Santo rigeneri la nostra esistenza consapevoli che fin d'ora siamo nella vita eterna

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato 6 Settembre	17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni
Domenica 7 Settembre	Progetto Gemma 10.30 Santa Messa e Presentazione Battesimi di Maggio e Giugno
Lunedì 8 Settembre	NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA Ripresa delle Comunità Familiari di Evangelizzazione (CFE)
Martedì 9 Settembre	8.00 un sacerdote disponibile per le confessioni (fino alle 8.50) Ripresa delle Comunità Familiari di Evangelizzazione (CFE)
Mercoledì 10 Settembre	Pellegrinaggio a Lourdes dell'UNITALSI trevigiana con il Vescovo Michele fino al 9 settembre 20.45 in Oratorio: Coordinatrici Catechesi Parrocchiale
Giovedì 11 Settembre	19.00 in Cappella dell'Eucaristia: Preghiera di Intercessione , aperta a tutta la Comunità, per affidare fin d'ora il Seminario "Nuova Vita" 20.45 in Oratorio: Incontro del NOBIS
Sabato 13 Settembre	14.30: Matrimonio di Busatto Claudia e Pozzobon Francesco 17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni
Domenica 14 Settembre	10.00 in Consortium: Primo Incontro di Preparazione al Battesimo

Seminario "Nuova Vita": si svolgerà presso la struttura delle suore Dimesse al Cavallino da Venerdì 17 a Domenica 19 ottobre. **È un'esperienza per riscoprire la nostra fede e soprattutto sperimentare l'Amore infinito di Dio.** Le iscrizioni sono aperte seguendo le indicazioni presenti nel volantino. Per informazioni mandare un messaggio o un WhatsApp a Federica e Saulo 320 6285344; Lucia e Luca 349 8654780 oppure una mail a: seminariparrocchiascorze@gmail.com

Comunione agli anziani e ammalati: riprende oggi il prezioso servizio dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia. **Se qualche anziano o ammalato desidera ricevere la Comunione a casa, telefoni in canonica negli orari di segreteria (9.00-12.00e 15.00-18.00)**

Dal 7 settembre al 13 novembre don Maurizio (diacono), insieme a Francesco (suo compagno di classe) vivranno un'esperienza missionaria nella **missione diocesana in Paraguay, li ricordiamo e li accompagniamo con la nostra preghiera.**

Caritas: anche quest'anno, con la riapertura delle scuole, diventa essenziale reperire **materiale per tutti i gradi scolastici:** zaini (in buono stato), colori, pennarelli/pastelli, fogli per quaderni ad anelli, penne... Il materiale viene raccolto direttamente in sede Caritas il lunedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00, ma è possibile lasciarlo in canonica secondo gli orari della segreteria. Fin d'ora grazie!

La Caritas parrocchiale ringrazia vivamente l'Associazione "Piume Amiche" per il progetto "Sogni nello zaino", in nome di Davide. L'iniziativa ha permesso la raccolta di donazioni e offerte, con le quali l'Associazione ha acquistato materiale scolastico per donarlo alla nostra Caritas parrocchiale con l'obiettivo che tutti i bambini abbiano pari giustizia ed equità al diritto allo studio. **Un grazie anche a Kit Ufficio che ha sostenuto l'acquisto dei prodotti a prezzo scontato.**

I 7 settembre canonizzazioni per Frassati e Acutis - Due giovani per i quali amare era l'unica vera possibilità di vivere in pienezza la propria esistenza e raggiungere la felicità piena (tratto da *La Vita del Popolo* del 07.09.2025)

Pier Giorgio Frassati nasce a Torino il 6 aprile 1901. Carlo Acutis, 90 anni dopo, il 3 maggio 1991, a Londra. Frassati muore a 24 anni, il 4 luglio 1925, vittima di una poliomielite. Acutis a 15 anni, il 12 ottobre 2006, folgorato da una leucemia fulminante. Entrambi saranno canonizzati da papa Leone XIV domenica 7 settembre, a Roma: i primi santi del Giubileo 2025 e i primi canonizzati dal nuovo Pontefice. Per questo evento sono attese centinaia di migliaia di persone, molti delle quali giovani. Due ragazzi italiani, nati a circa cento anni di distanza uno dall'altro, la cui "fama di santità" ha, seppur in tempi e modalità diversi, presto valicato i confini del nostro Paese. Non a caso, rivolgendosi ai giovani del mondo riuniti a Tor Vergata per il Giubileo, papa Leone indicava in Piergiorgio Frassati e Carlo Acutis, modelli da seguire per restare uniti a Gesù e aggiungeva: "Teniamoci uniti a Lui, rimaniamo nella sua amicizia, sempre, coltivandola con la preghiera, l'adorazione, la comunione eucaristica, la confessione frequente, la carità generosa, come ci hanno insegnato i beati che presto saranno proclamati santi".

Frassati, giovane pieno di vita

La beatificazione di Pier Giorgio Frassati è avvenuta il 20 maggio 1990. Fu Giovanni Paolo II a celebrarla, dopo averla desiderata. Da arcivescovo di Cracovia, Wojtyła era rimasto affascinato dalla figura di quel giovane pieno di vita e amante della montagna, che donava ai poveri i soldi che aveva. Ne riconosceva la forza e l'attualità. A Torino e Biella sono migliaia i pellegrini, molti dei quali giovani, che ogni anno visitano i luoghi dove Frassati ha vissuto, "per camminare lungo i suoi stessi passi e pregare sulla sua tomba", come ha detto recentemente l'arcivescovo di Torino, il card. Roberto Repole. Dalla sua morte non ha mai smesso di essere considerato un punto di riferimento per intere generazioni. La sua figura è amata e venerata in tutto il mondo: dalla Patagonia dove si erge una delle più difficili cime da scalare, il «Cerro Pier Giorgio», alla Polonia dove la ricorrenza del 25° anniversario viene festeggiata a Rybnik con tre giorni di preghiera per la pace da oltre 500 giovani "Tipi loschi" (il nome che il beato volle dare alla "compagnia" da lui fondata) che seguono il suo esempio.

Acutis, "influencer di Dio"

Carlo Acutis è venerato in tutto il mondo, sia come beato che come futuro santo soprattutto grazie alla sua spiritualità fondata sulla centralità, nella vita, dell'Eucaristia che ha diffuso utilizzando e sfruttando le potenzialità di internet. Ancora in vita ha creato un sito web per raccogliere immagini e testimonianze di miracoli eucaristici da tutto il mondo, unendo la sua fede alla tecnologia moderna. Dalla sua morte, non è passato molto tempo prima che la fama della sua santità iniziasse a diffondersi dappertutto. Dalla sua beatificazione, sono state distribuite oltre 2.500 reliquie in tutto il mondo, un segno tangibile della devozione nei suoi confronti, richieste principalmente da sacerdoti e religiosi attraverso i loro vescovi. Viene chiamato "influencer di Dio" o "santo millennial" per aver raggiunto i giovani e gli adolescenti con un messaggio di fede semplice e accessibile. Nella diocesi di Mendoza, in Argentina, nascerà il primo santuario al mondo dedicato al giovane Carlo. I lavori per la costruzione della nuova chiesa sono iniziati lo scorso mese di marzo a Chacras de Coria. Tante anche le iniziative sorte, in ogni angolo del mondo, con l'arrivo delle reliquie del futuro santo. Come a Indianapolis, nello stato dell'Indiana, nella diocesi di Seattle, ma anche in Belgio e in Germania. Durante il recente Meeting di Rimini di Comunione e Liberazione, la storia e la santità di Acutis e Frassati sono state protagoniste di un panel dal titolo "Nuovi santi". Una iniziativa che ha permesso di riflettere sul carisma di questi due giovani nel Giubileo 2025, per i quali amare era l'unica vera possibilità di vivere in pienezza la propria esistenza e raggiungere la felicità piena.

**Cristiani...
con il sorriso!**

